



COMUNE DI ULASSAI

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

Atto n. 110 del 01/08/2022	Oggetto: Quantificazione delle somme impignorabili per il SECONDO SEMESTRE dell'anno 2022 (art. 159, comma 3, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267).
---	--

L'anno **duemilaventidue** il giorno **uno** del mese di **agosto** alle ore **12:00** nella Casa Comunale, convocata regolarmente, si è riunita la Giunta Municipale con la presenza dei signori

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	SORU GIOVANNI	Si	
Vicesindaco	DEIDDA LUIGI	Si	
Assessore Comunale	LOI MARIA SPERANZA		Si
Assessore Comunale	DEMURTAS ROBERTA	Si	
Assessore Comunale	SANNA LUCA		Si

Presenti: **3**

Assenti: **2**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000) il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Chiara Murgia**.

Constatata la legalità della seduta per il numero degli intervenuti, assume la presidenza **Ing. Giovanni Soru** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che la seduta si svolge in modalità mista con il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Chiara Murgia collegato in videoconferenza, mentre gli altri componenti della Giunta Comunale, presenti alla seduta, partecipano in presenza presso la Casa Comunale;

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 25.01.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2022/2024;

Visto l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale testualmente recita:

Art. 159. *Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali*

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

- *pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
- *pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
- *espletamento dei servizi locali indispensabili;*

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere;

5. I provvedimenti adottati dai commissari nominati a seguito dell'esperimento delle procedure di cui all'articolo 37 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e di cui all'articolo 27, comma 1, numero 4, del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, emanato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, devono essere muniti dell'attestazione di copertura finanziaria prevista dall'articolo 151, comma 4, e non possono avere ad oggetto le somme di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2, quantificate ai sensi del comma 3.»;

Visti:

- 1) l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che "Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali"
- 2) la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."

Richiamato l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità a esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;

- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

Precisato che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez. III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

Tenuto conto che:

- l'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del tesoriere comunale necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;
- a seguito della riforma dell'ordinamento contabile, il bilancio di previsione contiene, per il primo esercizio, le previsioni di cassa, consistenti nelle somme che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno;
- risulta più aderente alla finalità della norma quantificare i vincoli di impignorabilità delle somme sul fabbisogno di cassa dell'ente;

Ritenuto pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il secondo semestre dell'anno 2022 sulla base del fabbisogno di cassa risultante dalle previsioni di cassa del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2022/2024 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 25.01.2022 e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto di dover preventivamente quantificare per il secondo semestre 2022 le somme che vengono destinate a:

- 1) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i due trimestri successivi;
- 2) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
- 3) espletamento dei servizi locali indispensabili.

Ritenuto di poter determinare come dal prospetto che segue il fabbisogno per la corresponsione delle retribuzioni al personale, rilevando i dati dagli allegati al bilancio relativi al personale e dallo stesso bilancio:

N.D.	DESCRIZIONE DEGLI ALLEGATI O DEGLI INTERVENTI	PREVISIONE ANNUA		
		ONERI DIRETTI	ONERI RIFLESSI	TOTALE
1.01.01.01	Stipendi e Indennità	356.341,22	-	356.341,22
1.01.02	Oneri sociali a carico dell'ente		108.807,28	108.807,28
1.02.01.01.001	Irap		37.446,49	37.446,49
	Totali €	356.341,22	146.253,77	502.594,99
- Spese eventualmente non ricorrenti nel corso del semestre in esame (13° mensilità ecc.) €				0
Differenza €				502.594,99

Ritenuto altresì di potere desumere dal bilancio di previsione 2022/2024 relativamente al corrente esercizio l'ammontare complessivo dei pagamenti per mutui scadenti nell'anno in corso, come dal prospetto che segue:

N.D.	SCADENZE RATE	AMMONTARE DELLA RATA		
		CAPITALE	INTERESSI	TOTALE
4.03.01.04.003 1.07.05.04.003	Mutui e prestiti obbligazionari a rate semestrali	6.565,17	2.570,66	9.135,83
	Totali €	6.565,17	2.570,66	9.135,83

Visto l'elenco analitico dei pagamenti scadenti nel detto semestre per l'espletamento dei servizi indispensabili come individuati con il D.M. 28 maggio 1993 predisposto dall'ufficio ragioneria e che viene qui di seguito, così riepilogato:

MISSIONI	PROGRAMMI	IMPORTI
01) Servizi istituzionali, generali e di gestione	01) Organi istituzionali	75.479,80
	02) Segreteria generale	82.278,85
	06) Ufficio tecnico	1.259.770,80
	07) Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	9.329,34
	08) Statistica e sistemi informatici (parte)	101.935,87
02) Giustizia	01) Uffici giudiziari	-
	02) Casa circondariale e altri servizi	-
03) Ordine pubblico e sicurezza	01) Polizia locale e amministrativa	69.969,52
	02) Sistema integrato di sicurezza urbana	37.376,62
04) Istruzione e diritto allo studio	02) Altri ordini di istruzione non universitaria	241.499,54
09) Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03) Rifiuti	208.316,50
	02) Servizio idrico integrato	25.700,00
10) Trasporti e diritto alla mobilità	05) Viabilità e infrastrutture stradali	1.788.609,92
11) Soccorso civile	01) Sistema di protezione civile	-
	02) Interventi a seguito di calamità naturali	-
12) Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09) Servizio necroscopico e cimiteriale	106.050,00
Totale €		4.006.316,76

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione unanime e palese espressa nei modi di legge

DELIBERA

1. di quantificare, preventivamente in complessivi € 4.518.047,58 relativamente al secondo semestre dell'anno 2022, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 determinate sulla base dei criteri in premessa indicati, nel modo così specificato:

SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettere a), b), c) del d.lgs. 267/2000 e D.M. 28/05/1993)

PERIODO: II° SEMESTRE 2022

DESCRIZIONE SERVIZIO	Missione/Programma PdC finanziario	Importo
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi II semestre	Macro 1.01 U. 1.02.01.01.001 in parte	502.594,99
Rate di mutuo e prestiti scadenti nel semestre in corso	Cod 4.03.01.04.003 e 1.07.05.04.003	9.135,83
01) Servizi istituzionali, generali e di gestione	01) Organi istituzionali	75.479,80
	02) Segreteria generale	82.278,85
	06) Ufficio tecnico	1.259.770,80
	07) Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	9.329,34
	08) Statistica e sistemi informatici (parte)	101.935,87
02) Giustizia	01) Uffici giudiziari	-
	02) Casa circondariale e altri servizi	-
03) Ordine pubblico e sicurezza	01) Polizia locale e amministrativa	69.969,52
	02) Sistema integrato di sicurezza urbana	37.376,62
04) Istruzione e diritto allo studio	02) Altri ordini di istruzione non universitaria	241.499,54
09) Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03) Rifiuti	208.316,50
	02) Servizio idrico integrato	25.700,00
10) Trasporti e diritto alla mobilità	05) Viabilità e infrastrutture stradali	1.788.609,92
11) Soccorso civile	01) Sistema di protezione civile	-
	02) Interventi a seguito di calamità naturali	-
12) Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09) Servizio necroscopico e cimiteriale	106.050,00
Totale €		4.518.047,58

2. di dare atto che non sono soggette a pignoramento le entrate del Titolo IV – V – VI e IX a destinazione vincolata per legge che finanziano il Titolo II – III e VII della spesa
3. di dare atto che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per finalità diverse da quelle vincolate, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico di arrivo delle fatture come prescritto dalla Sentenza della Corte costituzionale n. 69/1998;
4. di precisare che le somme previste a titolo di addizionale comunale all'IRPEF ammontano a € 0,00;
5. di precisare, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti

amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero solo temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;

6. di disporre che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;
7. di stabilire che prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;
8. di notificare copia del presente atto al Banco di Sardegna, nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.
9. di ottemperare all'obbligo imposto dal decreto legislativo n. 33/2013 e in particolare all'articolo 23, disponendo la pubblicazione sul sito internet dell'Ente dei dati sintetici in formato tabellare, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti degli organi di indirizzo politico".

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Sindaco Ing. Giovanni Soru	Segretario Comunale Dott.ssa Maria Chiara Murgia
--------------------------------------	--

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

Il Responsabile del Servizio
CHESSA GIUSEPPINA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
CHESSA GIUSEPPINA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **01/08/2022** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

Ulassai, 05/08/2022

Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Chiara Murgia

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal **05/08/2022** (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000).

Ulassai, 05/08/2022

Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Chiara Murgia

È copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Ulassai, il _____

Il Responsabile del Servizio
CHESSA GIUSEPPINA